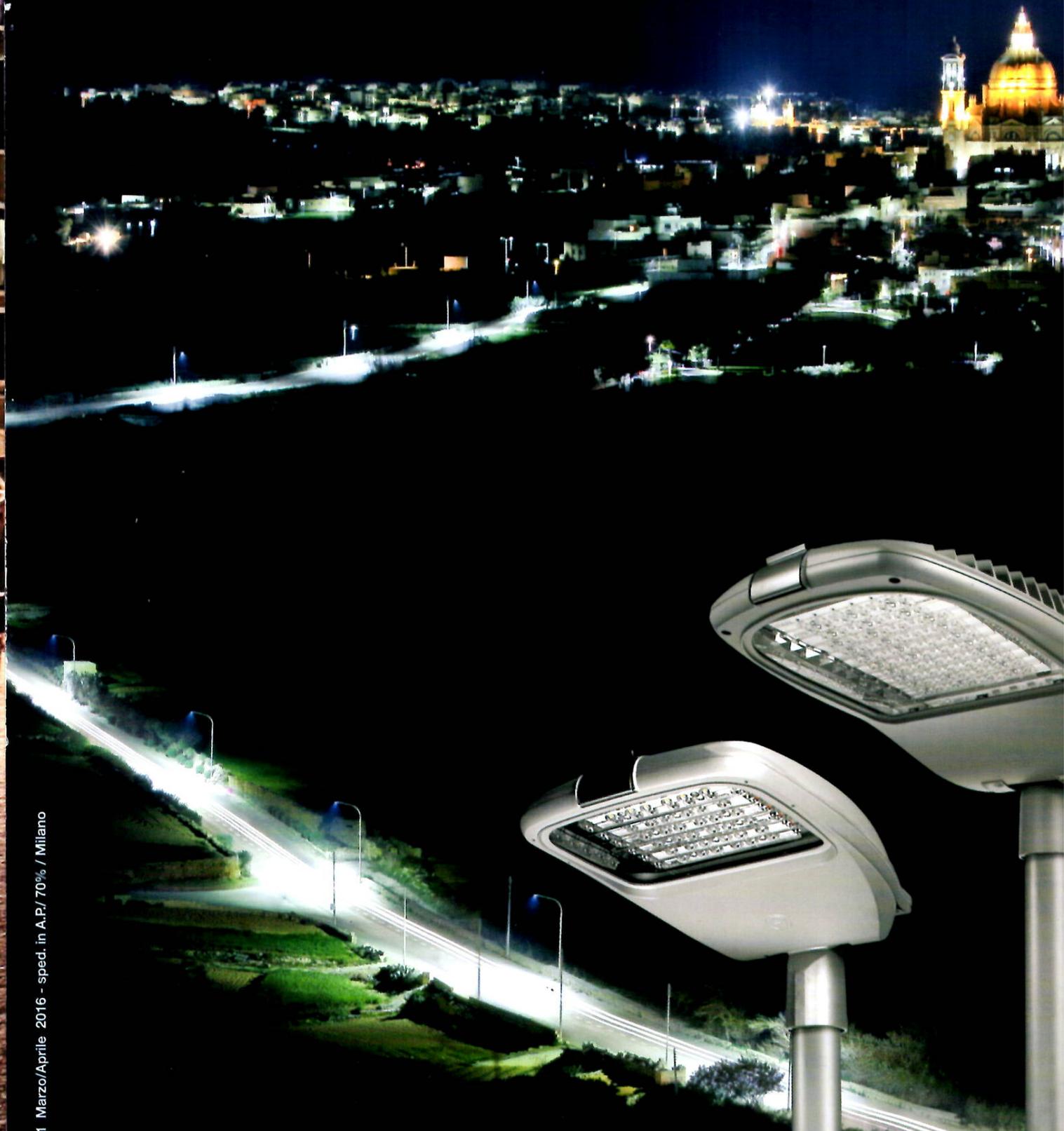


SPECIALE **LED**

INTERNATIONAL LIGHTING
NEWS AND DESIGN MAGAZINE

RIVISTA INTERNAZIONALE
DI TECNICA E DESIGN DELLA LUCE

italian LIGHTNING



Speciale Arte

Toshiba Materials per l'arte

La nuova tecnologia LED TRI-R di Toshiba Materials è special lighting partner alla mostra.

"Il Simbolismo. Arte in Europa dalla Belle Époque alla Grande Guerra" a Palazzo Reale a Milano

Il LED di nuova generazione TRI-R, sviluppato da Toshiba Materials, è stato scelto per illuminare alcuni capolavori protagonisti della mostra "Il Simbolismo. Arte in Europa dalla Belle Époque alla Grande Guerra". L'esposizione, in programma a Palazzo Reale, Milano, dal 3 febbraio al 5 giugno 2016, è curata da Fernando Mazzocca e Claudia Zevi in collaborazione con Michel Draguet, promossa dal Comune di Milano-Cultura e prodotta da 24 ORE Cultura - Gruppo 24 ORE e da Arthemisia Group. Delle oltre 100 opere presenti in mostra tra dipinti, sculture e grafiche, 5 tra le più rappresentative e importanti sono state selezionate per essere illuminate con TRI-R: L'Elu di Ferdinand Hodler, Il Peccato di Franz Von Stuck, Le vergini savie e le vergini stolte di Giulio Aristide Sartorio, La Giovinezza di Giorgio Kienerk e La primavera classica di Galileo Chini. Il progetto di Lighting Design della mostra è a cura dell'architetto Francesco Murano.

La luce di TRI-R

TRI-R, è realizzato con tecnologie brevettate della Toshiba Materials per ricreare lo spettro solare ed è lanciato nel mercato in collaborazione con TOL Studio. Diminuendo la componente blu della sorgente luminosa sino al livello dello spettro solare, il LED sviluppato da Toshiba Materials illumina le opere con una luce naturale senza bagliori simile a quella con la quale sono state concepite dall'artista. Questa caratteristica rende TRI-R particolarmente adatto all'illuminazione nell'ambito museale in cui sono fondamentali la fedeltà cromatica, il contrasto e la protezione delle opere dal calore emanato dalle fonti luminose. L'obiettivo della sperimentazione compiuta da Toshiba Materials nello sviluppo di TRI-R è stato quello di

ricreare la luce più adatta al benessere dell'uomo, la luce solare. Il risultato è stato raggiunto attraverso la rimozione di raggi ultravioletti dannosi e di raggi infrarossi ad alto calore radiante, con la combinazione di LED viola e la tecnologia brevettata da Toshiba Materials per il fosforo. Generando luce bianca, TRI-R riesce quindi a rendere i colori in maniera naturale.

Appuntamenti recenti con TRI-R

A conferma dell'interesse di Toshiba Materials per il mondo dell'arte, il presidente Kumpei Kobayashi, appassionato d'arte e fautore del progetto TRI-R, è stato presente all'inaugurazione della mostra, assieme all'architetto Murano che ne ha curato l'allestimento illuminotecnico. Nell'illustrare l'approccio seguito Francesco Murano ha sottolineato come la mostra presenti opere di tale bellezza, che il proprio impegno è stato soprattutto volto ad evitare che la luce stessa ne disturbasse la visione, (riflessi, abbagliamenti, ombre fino a macchie di luce sulle pareti). Un approccio progettuale a completo servizio delle opere e degli autori in mostra più che dell'autore delle luci: *"Preferisco un'illuminazione discreta ma perfetta ad un'illuminazione esagerata e non concentrata sulle opere."* - Afferma l'Arch. Francesco Murano - *L'illuminazione di un'opera d'arte dovrebbe avere secondo me lo stesso effetto della cipria sul viso di una bella donna, dovrebbe cioè correggere qualche lieve imperfezione pro-vocata dal tempo ed esaltare la bellezza naturale del volto. La cosmesi si risolve in genere nella pratica del trucco e il termine "trucco" indica proprio il fatto che occorre agire senza che nessuno si accorga del nostro intervento, tanto più riuscito quanto più occultato dalla bellezza apparentemente genuina del risultato".*

Franz von Stuck - Il peccato



Illuminazione: TRI-R



Illuminazione convenzionale



L'illuminazione della mostra milanese ha rappresentato la prima tappa di un percorso nel campo dell'arte che porterà TRI-R a illuminare altri importanti musei europei. In precedenza, TRI-R è già stato scelto per la prestigiosa pinacoteca Ambrosiana di Milano, per il ristorante del padiglione giapponese a EXPO Milano 2015, in ambito medicale nella sala operatoria per la sua eccezionale visibilità e visualizzazione del colore, e nel mondo dell'industrial design da aziende e designer come Ingo Maurer che ha adottato TRI-R per la nuova versione LED della celebre lampada Lucellino presentata alla fiera Euroluce, durante il Salone del Mobile 2015.

TRI-R partner della luce made in Italy

L'illuminazione della mostra permette a Toshiba Materials di stabilire delle vere e proprie partnership tecnologiche con le realtà produttive del settore lighting italiano più attente alla ricerca, alla reingegnerizzazione e all'adozione della migliore tecnologia LED attualmente disponibile. In questo caso, la collaborazione con RIMANI lighting creative technology, marchio giovane ma portatore di un know-how importante nell'elettronica, nell'informatica e nella domotica. RIMANI ha saputo valorizzare il potenziale di TRI-R trasferendolo nelle proprie pratiche produttive, permettendo una declinazione efficace ed originale del concept progettuale ed allestitivo. Le sorgenti luminose TRI-R COB 3000K+4000K sono state montate sul proiettore SOLAR100 Natural Light che si caratterizza anche per l'uso di ottiche innovative, per i materiali e i metodi di impiego: il sistema di aggancio magnetico, auto-centrante, permette una elevata flessibilità di progettazione e realizzazione sul campo. L'uniformità e l'efficacia dei fasci luminosi così ottenuti ha reso evi-

dente come le sorgenti luminose TRI-R sono caratterizzate non solo dalla buona espressione dei colori ma anche dei texture e dettagli, hanno assolto in termini qualitativi e quantitativi il compito assegnato alla luce da curatori della mostra (in termini di idoneità spettrale e conformità energetica), restituendo ai visitatori un risultato estetico di grande effetto, così come trasparente dal commento del presidente Toshiba Materials e del lighting designer responsabile dell'intero allestimento. "E' significativo l'aumento dell'intensità in tutti i colori presenti nelle 5 tele illuminate con TRI-R, evitando "virate" fastidiose su alcune tonalità di colore dominanti. Questo grazie allo spettro continuo, senza i picchi né le assenze di colori specifici, come ad esempio la gradazione del blu tenue della veste degli angeli nell "Leletto" di Ferdinand Hodler, e la bellissima pala d'orata del "Le vergini savie e le vergini stolte" di Giulio Aristide Sartorio. Colpisce anche la vivacità multicolore, in particolare del viola, espressa nel "La Primavera classica" di Galileo Chini." Kumpei Kobayashi presidente di Toshiba Materials. "La tecnica di miscelazione delle temperature di colore esalta la luminosità apparente delle opere e per dirla in termini semplici, sembra che i dipinti siano illuminati molto di più di quanto lo sono realmente perché i colori sono più brillanti. La miscela delle temperature di colore però deve tener conto anche dell'indice di resa cromatica, cioè i colori non devono essere falsati dalla miscela stessa. Questo non è sempre possibile con LED "normali" ed invece con i TRI-R si è mantenuto in elevatissimo indice di resa cromatica con valore di 97." Arch. Francesco Murano

TRI-R è presente al Light & Building di Francoforte, presso lo stand D46 / Hall 4.1.

Giorgio Kienerk II La Gioinezza



illuminazione: TRI-R



illuminazione convenzionale